



## Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente Trasporti

Mobilità

Ufficio ecologia

Conferenza dei Servizi del 13 Febbraio 2012 , Sala della Consulta

Oggetto: esame del documento "Criteri progettuali degli interventi di dismissione- aree interne-raffineria di Cremona" presentato dalla Soc. Tamoil in data 30 Novembre 2012 ( P.G. 59585 del 2/12/2012)

Comune di Cremona: Assessore F. Bordi, C. Vuoto.

ARPA di Cremona: A. Galati.

Provincia di Cremona: A. Azzoni . G. De Micheli

Regione: N. Di Nuzzo, S. Varisco, Vittorio Rey

Comando Vigili del Fuoco: P. D'Elia

Tamoil: A. Lancia, E Gilberti.

Sono inoltre presenti i Signori di cui all'allegato foglio presenze.

In apertura dei lavori, l'ass. **Bordi** ricorda le conclusioni della CdS del 5 Ottobre 2011 che aveva accolto l'istanza di sospensione del procedimento di MISO presentata dalla Soc. Tamoil in quanto il progetto approvato riguardava l'intera area dello stabilimento. Il collegio chiedeva alla Società di presentare, entro il mese di Novembre, un progetto di variante in continuità con il progetto di Miso precedente, e ribadiva la necessità di procedere con una caratterizzazione integrativa a quella esistente, nelle aree che saranno dimesse dall'attività della raffineria e non previste come deposito, ai fini della predisposizione del nuovo progetto di analisi di rischio e di MISO.

**Regione:** cita i verbali delle conferenze di servizi del 11 e 24 Ottobre, convocate dalla Regione Lombardia, ed in particolare informa, a seguito della presentazione da parte della Soc. Tamoil, come richiesto nelle stesse sedi di conferenza, della documentazione tecnica relativa ai "Criteri progettuali degli interventi di dismissione", della prossima emanazione di un primo decreto di autorizzazione per la dismissione delle strutture fuori terra.

Nel merito dei contenuti del documento progettuale, già presentato da Tamoil, il Collegio ribadisce l'opportunità di considerare l'intera area dello stabilimento come sito in esercizio, anche a conclusione delle attività di dismissione e pertanto di mantenere gli attuali sistemi di messa in sicurezza già in atto. La conferenza ribadisce altresì l'obbligo della prosecuzione delle attività di mise delle acque di falda e del relativo monitoraggio della qualità delle acque sotterranee, nel rispetto del protocollo di monitoraggio già concordato con gli Enti di controllo.

**Tamoil:** ha chiarito alcune questioni sollevate e si rende disponibile a presentare eventuali chiarimenti ed integrazioni al progetto presentato ed oggetto dell'odierna conferenza e fa presente che è stato pubblicato sulla G.U del 10 Febbraio un Decreto Legge ( decreto " semplificazioni" ) i cui contenuti potrebbero in parte avere impatti significativi sul procedimento in corso per il rilascio dell'autorizzazione alla dismissione degli impianti ed alla trasformazione dell'attività produttiva dello stabilimento. In particolare il decreto, all'art. 57, prevede che il rilascio delle autorizzazioni previste dalla L. 239/2004 per le infrastrutture energetiche strategiche, come appunto i depositi di prodotti petroliferi, siano rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti d'intesa con la Regione.



## Cremona

COMUNE DI CREMONA

Settore Ambiente Trasporti

Mobilità

Ufficio ecologia

**Tamoil:** illustra il documento che contiene riferimenti alle istruttorie per le attività di dismissione, identifica gli impianti e le aree oggetto di dismissione ed indica i criteri per le caratterizzazioni integrative delle acque e dei suoli. La società precisa che, acquisiti i risultati delle indagini di caratterizzazione integrativa si procederà ad una revisione ed eventuale integrazione dell'Adr unitamente al progetto di MISO delle aree interne.

Comunica che tutte le unità sono state sezionate ed in parte bonificate.

**Il Collegio** rileva la criticità della destinazione finale dei materiali derivanti dall'attività di dismissione che potrebbero essere introdotti sul mercato o essere trattati secondo la normativa vigente in materia e con il controllo della Provincia di Cremona.

**Tamoil:** illustra quindi l'analisi degli impatti delle attività di dismissione, le misure di mitigazione e le tempistiche di intervento.

Su richiesta dell'Arpa si prendono in esame alcuni punti che, dicono i presenti, devono essere oggetto dell'attività integrativa di caratterizzazione a conclusione degli interventi di dismissione. I presenti convengono che questi aspetti saranno affrontati ed approfonditi a conclusione delle attività di dismissione.

Si fa inoltre cenno ai possibili interventi sui terreni particolarmente impattati per i quali si prevedono interventi privilegiando tecniche in situ per le aree non più operative.

**Regione:** Di Nuzzo suggerisce di emettere un decreto di dismissione parziale delle aree industriali per poter procedere nella fase successiva con l'integrazione della caratterizzazione delle aree.

Chiede se ci saranno eventuali criticità in merito all'attività della barriera idraulica a conclusione delle attività di dismissione; Tamoil nel merito dell'osservazione ribadisce che sono predisposte due linee diverse: una per il trattamento delle acque emunte dalla barriera e l'altra per le attività di deposito.

**L'assessore Bordi** chiede di porre particolare attenzione al problema degli odori segnalati dai cittadini in questo periodo.

**Provincia:** chiede se l'istanza di autorizzazione per la dismissione degli impianti tenga conto anche degli aspetti legati alla normativa vigente in materia di rifiuti, con particolare riferimento allo stoccaggio temporaneo.

**Tamoil:** in merito alla necessità di smaltire i materiali risultanti dalla demolizione degli impianti, precisa che saranno messe in atto le azioni previste dalla vigente normativa in materia.

### CONCLUSIONI

La Conferenza di Servizi prende atto della necessità di approfondire gli aspetti normativi che, alla luce della Legge n. 5/2012, potrebbero avere implicazioni nell'istruttoria in corso per il rilascio dell'autorizzazione alla dismissione degli impianti.

La Conferenza condivide inoltre le modalità di dismissione richiamate nel documento "Criteri progettuali degli interventi di dismissione- aree interne- raffineria di Cremona", presentato dalla soc. Tamoil in ottemperanza alle richieste di cui alla Cds del 5 Ottobre 2011 e rimane in attesa



## Cremona

COMUNE DI CREMONA  
Settore Ambiente Trasporti  
Mobilità  
Ufficio ecologia

dell'autorizzazione alla dismissione degli impianti fuori terra che sarà rilasciata dall'autorità competente sulla scorta della documentazione presentata dalla Soc. Tamoil.

Gli Enti si riservano inoltre, a seguito delle attività di dismissione degli impianti, di definire le attività di caratterizzazione integrativa dell'area.

La Conferenza chiede infine di continuare con le attività di monitoraggio delle acque e dei suoli secondo il programma a suo tempo approvato e di continuare l'attività di emungimento idraulico della barriera di contenimento.

*Firme:*

Regione Lombardia

Comune di Cremona

Provincia di Cremona

ARPA

ASL

Vigili del Fuoco

Tamoil